

Maurizio MANSUTTI = ..tanto..., s'è fatta tanto male! si! ... e

BALDINI Luca = ho capito

Maurizio MANSUTTI = ...e domani si prepara la caduta di Latina

BALDINI Luca = ok, va beh, siamo tutti contenti allora

Maurizio MANSUTTI = ..quindi tranquillizza tutti gli amici... **tutti i costruttori, che non c'hai un cazzo da fa'!..mo' c'hanno un Commissario per un anno, quello che devono fare se lo facessero fare!**

...omissis...

In questo intreccio di interessi politici, il DI GIORGI strumentalizza la vicenda urbanistica asserendo di essere stato sfiduciato dalla sua stessa maggioranza che vuole impedire che i Piani Urbanistici venissero portati in approvazione in Consiglio Comunale.

In relata il DI GIORGI ha condiviso fin dall'inizio una politica urbanistica personificata, caratterizzata da una spartizione di aree anche di proprietà comunale e, solo in questa fase ormai delicata per le indagini in corso (risultando lui indagato anche per la vicenda del cantiere di Malvaso) decide di portare i piani in Consiglio Comunale.

Eloquente al riguardo, è la conversazione tra MONTI Ventura ed il tecnico urbanista del Comune Vincenzo BORELLI: "quando Giovanni DI GIORGI...; gli devi dire a Giovanni DI GIORGI..., perché poi si dimenticano le cose...(.) ma io ..ma io tanto ... queste cose qua io l'ho dette...le scrivo e le dirò anche coi manifesti...: nell'anno del Signore 2009...anno del 2009...(.) .. DI GIORGI stava in Commissione Urbanistica insieme a MALVASO..., va bene?... e dava gli indirizzi per la (preparazione) dei Piani! digli a DI GI...a Giovanni DI GIORGI de ricordasse bene 'ste cose... e dillo pure(incompr.) poliziotto del cazzo là...(.) [Prog. 9289 - RIT 510/14] ed ancora al MALVASO Vincenzo "(omissis) ha detto che lui rivede tutti i Piani (..) ti vorrei ricordare soltanto che nel 2009, in Commissione Urbanistica a da' gli indirizzi ci stava lui pure, è! non è che (omissis) dico:"l'attuale Sindaco, nel 2009 stava in Commissione Urbanistica a dettare i criteri e noi quelli abbiamo seguito" (omissis) [Prog. 9294 - RIT 510/14].

Le conversazioni che seguono mostrano chiaramente la predetta strumentalizzazione da parte del DI GIORGI per ottenere un riavvicinamento con la maggioranza per una spartizione di Acqualatina. [Prog. 3814 - RIT 280/15].

Infatti il DI GIORGI prima si adopera per mantenere l'operatività dei PPE, differendo i tempi della sospensiva con un parere legale successivo alla dichiarata illegittimità e, solo in coincidenza con il rinnovo del CDA di Acqualatina, chiede di portare in Consiglio i PPE.

Significative al riguardo le conversazioni da cui emerge che il DI GIORGI si raccorda dapprima con il Consigliere Regionale CIVITA e poi con il Consigliere CALANDRINI:

- Conversazione delle ore 15.29 del 23.04.2015 [Prog. 475 - RIT 280/14] il DI GIORGI Giovanni dopo la riunione avuta con Acqualatina chiama CALANDRINI al quale dice di fare subito un comunicato stampa per far credere alla gente che l'opposizione politica vuole sfiduciarlo perché ha interessi personali nell'urbanistica "è importante mettere le mani subito avanti..., perché co' questi qua ormai è guerra.."

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

DI GIORGI Giovanni = ...Nicola?...

CALANDRINI Nicola = aoh... Giova'...

DI GIORGI Giovanni = ciao; senti un attimo..., so' che ti aveva chiamato pure Pasquale



CALANDRINI Nicola = no! me sta chiamando....c'ho la chiamata sotto
 DI GIORGI Giovanni = è! e allora guarda perché te voleva dire la stessa cosa che te dico io..., perché è importante mettere le mani subito avanti..., perché co' questi qua ormai è guerra..

CALANDRINI Nicola = ...dire...
 DI GIORGI Giovanni = ...e attenzione! adesso..loro hanno chiesto il rinvio soltanto per una cosa: per far cascare il numero di Latina, perché Latina non si è piegata aa...al loro volere...è fondamentale....

CALANDRINI Nicola = si, si, si!
 DI GIORGI Giovanni = mettila avanti 'sta cosa! è fondamentale, è!
 CALANDRINI Nicola = si, si, si, siLatina non si è piegata ai loro voleri...., Latina..
 DI GIORGI Giovanni = ..."ai loro poteri" ...e quindi vedrete che adesso proveranno a farla cascare prima del dodici (12)

CALANDRINI Nicola = chiaro!
 DI GIORGI Giovanni = è! capito?
 CALANDRINI Nicola = con la complicità del privato! no?
 DI GIORGI Giovanni = ..."con la complicità del privato" ..bravo!..è questo qua!....cioè...ma hanno messo (incompr.)...cioè, intanto mettemoli già in mora... lasciamo capire alla gente che loro ce vogliono fa' casca'!..."se ce fanno casca' perché c'hanno gli affari col privato e c'hanno gli affari dell'Urbanistica"

CALANDRINI Nicola = è chiaro!...
 DI GIORGI Giovanni = è!
 CALANDRINI Nicola = si, si ...proveranno...
 DI GIORGI Giovanni = è., me raccomanno su questo, è!
 CALANDRINI Nicola = si, si, a far cascare (incompr.)
 DI GIORGI Giovanni = e poi, gli ho detto a Fabio ...se no poi lo famo di' a TIERO...perché..., a TIERO in cui..., famo anche il passaggio: .. e ci ..ci riserviamo comunque sia, di mandare una nota a CANTONE

CALANDRINI Nicola = si, si, si, si ...
 DI GIORGI Giovanni = è!...capito?
 CALANDRINI Nicola = si, si perfetto!
 DI GIORGI Giovanni = è! me raccomanno è! ok, ciao
 CALANDRINI Nicola = tranquillo...tranquillo..., ciao, ciao

- Conversazione delle ore 15.52 del 30.04.2015 [Prog. 1033 - RIT 280/14] il CALANDRINI dice di essersi confrontato con tale Sandro con il quale hanno concordato sul fatto di fare capire che la loro sfiducia deriva dalle questioni del cimitero ed R3. Al riguardo CALANDRINI specifica in piena condivisione del DI GIORGI "" che si possa fare su LATINA AMBIENTE, che si possa fare sull'Urbanistica..., lui addirittura dice se la Legge lo consente, devi sospendere l'R3 Borgo Pi..., cioè li devi far tornare in ginocchio..., ammesso che questa cosa si possa sviluppare, ... da te!"" ed ancora il CALANDRINI sollecita "nel senso che devono dire che quelle decisioni che non sono state prese in questi anni..., in questi dieci (10) giorni vengono prese..., e quindi dice: ""su tutto quello che è possibile decidere..bisogna decidere!""in contro..., cioè, anche in contrasto con loro..., non decisioni condivise, decisioni di una parte...". Nel prosieguo il CALANDRINI ricorda al DI GIORGI di riferire al CIVITA (assessore della Regione Lazio) di mantenere la loro tesi " (...) con CIVITA ti devi ricordare che tu fai questa cosa e lui non deve smentirla poi 'sta cosa, ...(..)"

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

DI GIORGI Giovanni = pronto?...

CALANDRINI Nicola = si Giova'...

DI GIORGI Giovanni = oeh Nico' dimmi

CALANDRINI Nicola = ecco...io, **no, ho parlato co' Sandro....**, lui, praticamente, dice che secondo lui bisogna essere più....., adesso il problema..è, eventualmente, come si cade...

DI GIORGI Giovanni = si

CALANDRINI Nicola = ...cioè..., **si deve cadere, se si cade, mettendo davanti alle responsabilità FORZA ITALIA, perché...**

DI GIORGI Giovanni = e certo!

CALANDRINI Nicola = ...non deve....(incompr.)

DI GIORGI Giovanni = (si sovrappone) ...quindi quello che dicevo io 'sta mattina! quello che t'ho detto a te 'sta mattina...

CALANDRINI Nicola = è! lui dice :"**decisionismo totale su tutto...**", cioè...**la storia del Cimitero...**

DI GIORGI Giovanni = si ...

CALANDRINI Nicola = **che si possa fare su LATINA AMBIENTE, che si possa fare sull'Urbanistica...., lui addirittura dice:"se la Legge lo consente, devi sospendere l'R3 Borgo Pi...., cioè li devi far tornare in ginocchio...., ammesso che questa cosa si possa sviluppare, ... da te!"**

DI GIORGI Giovanni = si

CALANDRINI Nicola = ...nel senso che **devono dire che quelle decisioni che non sono state prese in questi anni..., in questi dieci (10) giorni vengono prese...**, e quindi dice: "**su tutto quello che è possibile decidere..bisogna decidere!**"...in contro..., cioè, **anche in contrasto con loro...**, non decisioni condivise, decisioni di una parte...

DI GIORGI Giovanni = si, certo...certo

CALANDRINI Nicola = ...di una parte...; ee.. un po' come è stato fatto col Cimitero, cioè..l'**operazione Cimitero** fatto a trecentosessanta gradi (360°) perché, se poi loro vogliono..., hanno contezza che si va a casa e vogliono ragionare, **debbono ragionare però venendo loro in una posizione di debolezza e non di forza**

DI GIORGI Giovanni = è...

CALANDRINI Nicola = ...se **hanno deciso di andare a casa...valutassero loro...., dice...:"a te non interessa...., l'importante che tu metti al centro la palla e fai passare il concetto che a Latina, FAZZONE, vuole governare senza avere un voto e vuole guidare i processi senza avere..."**..., perché quello che fa a Latina..a Fondi non se lo sognerebbe mai di fare! capito?

DI GIORGI Giovanni = e certo!

CALANDRINI Nicola = quindi questo è il concetto che lui dice; poi, dice...:"**tutto il resto si vede strada facendo**"; cioè, il fatto, giustamente, che (incompr.) posso io rispetto alla strategia di stare uniti...; e poi dice di fare ..., però dice:"**adesso serve la conferenza stampa dei tre segretari...no ...**"

DI GIORGI Giovanni = e si!..è fondamentale...condivido!

CALANDRINI Nicola = è! la segre....mo' adesso...domani è chiusi i giornali, sabato mattina dovete fare una conferenza stampa dei tre segretari e dovete ..ee...rimettere al centro la palla dicendo:"**altro che Urbanistica! altro che il documento! altro che questo! altro che quello...**", ma tutto il problema è legato ad ACQUA LATINA, punto!

- DI GIORGI Giovanni = **bravo! bravo!**
CALANDRINI Nicola = e quindi lui..ecco..., lui dice:"adesso bisogna tirare fuori le palle!" ...
DI GIORGI Giovanni = un...
CALANDRINI Nicola = ...e bisogna fare i percorsi, perché adesso dice: " **il problema non è cadere è come cadere!**"...; se cadete e cadete..(incompr.)
DI GIORGI Giovanni = (si accavalla) **secondo me a questo punto sull'Urbanistica va fatto un comunicato molto chiaro, netto!**
CALANDRINI Nicola = sì, sì, sì, sì è chiaro..., **sull'Urbanistica pure questo va fatto un comunicato chiaro in cui dite:"noi abbiamo le idee chiare, abbiamo parlato con la Regione...., c'è ...**
DI GIORGI Giovanni = ..certo..., certo..., si va..si va in Consiglio, scattano le norme di **salvaguardia e tutto il resto**
CALANDRINI Nicola = **tre mesi e risolviamo il problema...**
DI GIORGI Giovanni = si...con...con il rispetto istituzionale e tutto quanto il resto
CALANDRINI Nicola = **e là lo devi raccordare co' CIVITA, è!**
DI GIORGI Giovanni = si
CALANDRINI Nicola = con **CIVITA ti devi raccordare che tu fai questa cosa e lui non deve smentirla poi 'sta cosa, ...**
DI GIORGI Giovanni = e certo!
CALANDRINI Nicola = ...capito?
DI GIORGI Giovanni = e certo...e certo!
CALANDRINI Nicola = ...è! e quindi quello su quello.....
DI GIORGI Giovanni = mo' lo prepariamo e glielo sottoponiamo, no?...oggi lo prepariamo glielo sottoponiamo e sabato lo facciamo uscire....
CALANDRINI Nicola = è chiaro...è chiaro; ecco, lui dice:"tutte queste azioni vanno fatte in modo tale che loro bisogna metterli all'angolo ..e bisogna dare dimostrazione in questi giorni che mancano, fino all'eventuale caduta che le cose si fanno perché non ci stanno loro!"
DI GIORGI Giovanni = certo
CALANDRINI Nicola =non che il Sindaco ha bloccato tutte le cose....
DI GIORGI Giovanni = no..no...
CALANDRINI Nicola = ...che si dovevano fare, capito? cioè...si dimostra con i fatti che non ci stanno loro e le cose si fanno!
DI GIORGI Giovanni = ...il senso unico subito a mare....
CALANDRINI Nicola ="il senso unico subito a mare"..., poi giusto o sbagliato..., dice.. io quando ...ha detto...su per giù, ho detto :"**guarda che faremo un massacro**"...; ha detto:"Nico' lascia perdere 'ste cazzate....(incompr.) , tu dije che acquisisse la legittimità.....
DI GIORGI Giovanni = certo....
CALANDRINI Nicola = ...ma se lo vuoi fare su tutti..., perché dice i sette Piani che non hai **portato, quelli non scattano le norme, no? perché non l'hai fatti i Piani....**
DI GIORGI Giovanni = no...certo...certo...
CALANDRINI Nicola =quindi non ci sono norme di salvaguardia...
DI GIORGI Giovanni = certo...
CALANDRINI Nicola =però **su R3 su Borgo Piave ..puoi dare un segnale e sospendere, perché ci sono delle motivazioni valide perché dice la Procura sta facendo indagini o per qualche altro motivo...**
DI GIORGI Giovanni = li piji e lo facciamo....



CALANDRINI Nicola = *tu fai (l'azione di forza)...piji e sospendi quel Piano..., poi chi cazzo s'incazza? due persone?e quante però ne avvantaggi....?*

DI GIORGI Giovanni = *che segnali dai!...è!*

CALANDRINI Nicola = *ecco...questo; lui..., te l'ho voluto dire subito se no poi mi dimentico..., quindi ho detto:"fammelo dije subito"*

DI GIORGI Giovanni = *va bene, perfetto!*

CALANDRINI Nicola = *...questo dice Sandro, capito?... e poi il resto, dice, è tutto vero...: il fatto di stringere TIERO e FORTE..., il fatto di essere chiari da subito, perché poi dice: "non dovete mettere FAZZONE al centro della scena politica...(incompr.)*

DI GIORGI Giovanni = *(si sovrappone) e no perché poi ritorna al centro*

CALANDRINI Nicola = *è! FAZZONE deve stare all'angolo, deve rimanere all'angolo quindi dovete essere chiari tra di voi; quello pure..., ha detto...:"questo io davo per scontato che l'aveste fatto...l'avestate fatto tutti quanti insieme"...., capito?questo è quello che dice Sandro!*

DI GIORGI Giovanni = *va boh..., allora ci vediamo alle sei (06)*

CALANDRINI Nicola = *va bene ok ciao Giova'...*

DI GIORGI Giovanni = *t'ha richiamato poi Fabio?*

CALANDRINI Nicola = *Fabio? ..chi Fabio?*

DI GIORGI Giovanni = *BENVENUTI*

CALANDRINI Nicola = *no, Fabio no!*

DI GIORGI Giovanni = *è...sta a butta' giù il comunicato...gli ho detto poi de chiamatte*

CALANDRINI Nicola = *e io ...e io ho parlato pure co' Pasquale quando stavo uscendo dal Comune..., so' stato mezz'ora al telefono*

DI GIORGI Giovanni = *si...*

CALANDRINI Nicola = *...gli ho spiegato ...e lui è d'accordo sulla strategia...; gli ho detto:"Pasqua' non è...non pensare mai che faccio il discorso personale, perché...non ci ...se no non ...non ci capiamo....*

DI GIORGI Giovanni = *no! ma bisogna stringerli per forza! Nico'!*

CALANDRINI Nicola = *...però lui ha detto ...lui m'ha detto 'sta cosa ..., ho detto:" non è una questione mia..., tu lo sai, se non c'era 'sto problema sarei stato ancora in silenzio, non me l'avrei posto il problema legato alla mia candidatura, perché, sinceramente...me sta a passa' pure un po' la voglia, no?...però dobbiamo essere chiari per non rimanere delusi con noi stessi, perché poi se dovesse arrivare il tradimento da questi tra due mesi, sappiamo che è un tradimento e non ci dobbiamo convincerci che ci siamo capiti male, no?"*

DI GIORGI Giovanni = *certo...certo*

CALANDRINI Nicola = *..perché se dobbiamo mettere in atto tutto, cioè...pure (incompr.)*

DI GIORGI Giovanni = *nooo!...giochiamo a carte scoperte tutto*

CALANDRINI Nicola = *è...hai capito? e poi..., perché..., oggi una possibilità de recupera' a questi..., gli ho dttto a lui, per assurdo, no?...."noi non vogliamo recupera', perché abbiamo detto che co' questi non se po' fa' nulla co' CALVI e company, no?....*

DI GIORGI Giovanni = *è!...*

CALANDRINI Nicola = *...però, se per assurdo oggi volessi recuperare ...tu, oggi, con FORZA ITALIA puoi ancora avere i numeri per governare la città..., perché nove (9) e già sei (6) noi con solo due partiti sei a quindici (15)!"*

DI GIORGI Giovanni = *e certo...*

CALANDRINI Nicola = *mentre il ragionamento co' TIERO non lo puoi fare oggi, perché sei (6)....*

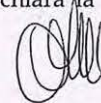
DI GIORGI Giovanni = *no! co' TIERO non lo puoi fare...e certo!*

CALANDRINI Nicola = *oh! quindi..., oltre al danno che abbiamo subito...*
 DI GIORGI Giovanni = *(si accavalla) pure la beffa!*
 CALANDRINI Nicola = *...la beffa non ce po' sta!*
 DI GIORGI Giovanni = *e certo!*
 CALANDRINI Nicola = *e per non starci la beffa dobbiamo essere chiari fino in fondo Giova'...; questo è il concetto che ho espresso con Pasquale...*
 DI GIORGI Giovanni = *condivido....condivido in pieno*
 CALANDRINI Nicola = *è! e questa è la situazione*
 DI GIORGI Giovanni = *ma con me trovi una porta aperta lo sai bene, no?*
 CALANDRINI Nicola = *dopo..., lo so! Giova'...non è..., io a te te lo dico solo per informarti*
 DI GIORGI Giovanni = *...per ricordarcelo a vicenda*
 CALANDRINI Nicola = *si, no, ma non per ricordarcelo...più che altro per capirci con Pasquale...perché...*
 DI GIORGI Giovanni = *(si accavallano) no, no per metterlo sempre...(incompr.) ..Pasquale è un discorso che dobbiamo fare*
 CALANDRINI Nicola = *...Pasquale(incompr.) ; hai capito? perché è talmente delicata che mo' se non parliamo de ..., non suoniamo lo stesso spartito...la stessa musica*
 DI GIORGI Giovanni = *e no...è un problema*
 CALANDRINI Nicola = *...scivoliamo pure sulla buccia di banana...ci facciamo male in questo momento, capito?*
 DI GIORGI Giovanni = *certo...*
 CALANDRINI Nicola = *quindi il raccordo dev'essere massimo tra me, te e Pasquale, perché dobbiamo parlare un'unica lingua, guai se uno di loro pensa che ...*
 DI GIORGI Giovanni = *dije a Remo che facesse veni' pure il padre*
 CALANDRINI Nicola = *...e mo' glielo dico...mo' glielo dico...*
 DI GIORGI Giovanni = *va bene...ok*
 CALANDRINI Nicola = *va bene, a dopo*
 DI GIORGI Giovanni = *ciao caro*
 CALANDRINI Nicola = *ciao, ciao*

Alle seguenti ore 17.07 del 30.04.2015 [Prog. 1061 - RIT 280/14] il CALANDRINI chiama il DI GIORGI e torna nuovamente sul discorso di attribuire la responsabilità della sfiducia alla maggioranza. La conversazione è indicativa di come il DI GIORGI ed il CALANDRINI facciano dell'esigenza pubblica una questione strumentale per avvantaggiarsi politicamente.

Infatti il CALANDRINI dice al Sindaco di tagliare l'erba e fare quant'altro per smentire le considerazioni della politica avversa (*" è quello che ha scritto oggi FAZZONE...: che voi non contate un cazzo! perché tanto in politica conta l'ultima cosa che fai, non è che si ricordano quello che hai fatto otto mesi fa"...., quindi adesso dice:"la cosa, anche al limite della legittimità di quello che uno può fare..."",...mo' ho fatto l'esempio dell'erba..gli ho detto, no? si manda la protezione civile a tagliare l'erba, perché c'è un problema sanitario sulla città., si manda a tagliare l'erba, cioè l'erba dev'essere bassa a Latina...non può essere l'erba alta, perché se l'erba è alta dimostriamo....rafforziamo il concetto di FAZZONE che oggi dice: c'ho un Sindaco che è incapace!....quindi lui dice che oggi, tutto quello che si può fare, anche border line, stando sul filo del rasoio").*

Il CALANDRINI passa al DI GIORGI un tale Alfonso e con questo argomentano il fatto di insistere su questa linea che sarà la campagna elettorale anche inventando progettualità come *" " stiamo studiando la..la cosa..., l'autostrada LATINA-PONZA....va bene? una cazzata mondiale? no!? "* Il Sindaco esplica che bisognerà riferire in maniera chiara la



vicenda dell'urbanistica *"va detto in maniera molto chiara.. detta...che: il problema dell'Urbanistica che si va in Consiglio! punto e basta!!"*

Il DI GIORGI in realtà chiede una valutazione dei piani in Consiglio Comunale, prima osteggiata da lui stesso, solo dopo essere stato estromesso dal C.D.A. di Acqualatina ed in procinto della sua sfiducia.

La maggioranza giunge quindi alla sfiducia del Sindaco DI GIORGI per evitare una valutazione dei Ppe in Consiglio Comunale in quanto ciò avrebbe compromesso le cointeressenze politiche-imprenditoriali, fino ad allora sostenute anche dal DI GIORGI.

Si riporta la conversazione nel corso della quale MALVASO concorda con BALDINI una valutazione congiunta dei piani in Regione Lazio e Comune da portare in Consiglio salvaguardando però i piani urbanistici [Progr. 4873 - RIT 62/2015]. (*"...oggi come fate a dire che non è così!?.allora quando la Regione ha capito questo..., CIVITA che cosa ha detto?..."* ***"allora facciamo una cosa, facciamo un tavolo, dove i nostri tecnici...con i vostri tecnici trovano una soluzione per andare in Consiglio per approvare, non i piani! .. i piani non se ne parla proprio di portare in Consiglio!"***); ce sta 'sto discorso di perequazione, perché il Consiglio del novantaquattro (94) deliberò a sua volta ...il discorso della perequazione., quindi nel novantaquattro (94) e dovevamo mandarli in Regione, questo lo sai meglio di me... questo è il tuo lavoro..."). Sempre nel Progr. 4873 - RIT 62/2015 emerge come BALDINI sottopone a continue pressioni il dirigente della Regione Lazio CARDARELLO Vincenzo nei confronti del quale paventa gravi ripercussioni urbanistiche anche su altre province Laziali (*"allora..., e mo' non sanno più come fa'...perché mo' DI GIANMATTEO di GIANFRANCESCO lì.. hanno detto cose che mo' mettono in dubbio...ma mica solo a Latina?!...io t'ho detto, so' andato a parlare con CARDARELLO per un altro motivo...lui mi faceva:"è ma lì è una cosa seria"..., dico:"ma si è una cosa seria...di' agli amici tuoi che quando scrivono quei pareri...quei pareri là non hanno effetto a Latina, perché... la Regione Lazio mica è solo Latina... la Regione Lazio è Roma, Latina, Frosinone, Viterbo e Rieti e tutti i Comuni che ce stanno in mezzo!..."*). Evidentemente il BALDINI si riferisce ad una eventuale ripercussione politica che potrebbe essere danneggiata per le scelte tecniche dell'urbanistica " .è! scusa è! "non so se avete capito? ... magari pijate pure i voti dall'altre parti"....dice:" è infatti la cosa è delicata"...., "è delicata"? pensatece prima, mo' so' atti vostri!" Il BALDINI si riferisce probabilmente anche ad una eventuale ripercussione politica conseguente alle scelte tecniche intraprese per l'urbanistica " .è! scusa è! "non so se avete capito? ... magari pijate pure i voti dall'altre parti"....dice:" è infatti la cosa è delicata"...., "è delicata"? pensatece prima, mo' so' atti vostri!"

Anche il DI RUBBO Giuseppe, pur non avendo più incarichi politici dopo la caduta del Sindaco DI GIORGI, continua ad opporsi ad una valutazione dei PPE in Consiglio Comunale, dando disposizioni su come agire sia al MONTI che alla LUSENA.

Il DI RUBBO, per aggirare il parere della Regione, suggerisce al MONTI Ventura di non modificare i piani bensì di modificare le norme che li disciplinano e rispetto alle quali sarebbe stata sancita l'illegittimità della Regione, in modo da riapprovarli senza alcuna modifica.

- Conversazione delle ore 09.48 del 10.06.2015 [Progr. 24418- RIT 510/14]:

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

MONTI Rino = pronto?



Giuseppe DI RUBBO = Rino ciao, sono Peppe

MONTI Rino = oh Pe' ciao, ciao

Giuseppe DI RUBBO = ho visto che mi hai cercato in questi giorni

MONTI Rino = si, no, ti avevo...ti avevo chiamato ieri...ma 'sta mattina poi sta sul giornale quello che te volevo di' ..praticamente..insomma...

Giuseppe DI RUBBO = si

MONTI Rino = che questo, praticamente in principio..aveva fatto una lettera che invece poi s'era tenuta nel cassetto e.e l'ha mandata agli uffici solo il quattro...il cinque me pare.., capito?

Giuseppe DI RUBBO = ahh...ho capito ...; embeh..l'aveva preparata apposta, no? se l'era preparata apposta...

MONTI Rino = è! se l'è tenuta poi dice...come vanno le cose la tiro fuori oppure no!...perché non può essere no? ..che ce mette cinque giorni sei giorni?...la posta a parti' da un ufficio all'altro?

Giuseppe DI RUBBO = ma poi...poi io l'ho letta la lettera che aveva scritto ..., che ho letto...almeno sul giornale è!..è la lettera dove dice agli uffici eventualmente fate...; ove necessario fate...; praticamente trasmette il ..., non trasmette una volontà...; trasmette un atto...cioè dice :""guarda c'è 'sta...questo verbale....""

MONTI Rino = no..'sta volta dice: ""siccome il tavolo tecnico alla Regione ha dato parere contrario...ha detto che so' tutte varianti al PRG....""...;cioè, siccome il tavolo tecnico... i Funzionari della Regione hanno deciso così...caro dirigente fai... adotta tutti gli atti necessari per risolvere questa questione"" ..., cioè quindi ...

Giuseppe DI RUBBO = no.. ""adotta tutti gli atti necessari"" ..e, ove necessari, o misure cautelari...

MONTI Rino = .."e ove necessari o misure cautelari" però...demandati al Consiglio perché quindi ...ha dato per certo che, voglio dire, che la Regione

Giuseppe DI RUBBO = ..guarda io me so'...ho provato a leggere un articolo...escludendo tutti i commenti ..ma le frasi della lettera..., il tenore della lettera non è così! perché non è così stupido da dire al dirigente ""prepara.."" ..., lui dice :""c'è un verbale..dal verbale emerge questa cosa...agite consequent...in maniera consequenziale e.e fatemi il..., e ove necessario anche provvedimenti cautelari"" ...

MONTI Rino = um....

Giuseppe DI RUBBO = ..capito?

MONTI Rino = ma io non l'ho letta così Pe'..., io l'ho letta la lettera ma non me pare così!

Giuseppe DI RUBBO = ah non è così?

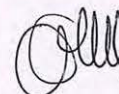
MONTI Rino = no!...me sembra proprio invece da di': ""guarda siccome la Regione ha deciso che 'sti così qua è 'na cosa..., caro dirigente vai avanti co' tutti gli atti conseguenti e ove necessario adotta pure dei provvedimenti cautelari"" ..., non è che gli ha dato spazio

Giuseppe DI RUBBO = gli atti conseguenti quali sono ? gli atti conseguenti quali sono?

MONTI Rino = gli "atti conseguenti" sarebbero quelli da predisporre un atto con il quale ..uno dovrebbe teoricamente sottoporre al Consiglio Comunale questa ..questi Piani!

Giuseppe DI RUBBO = e no! non lo dice nella lettera! almeno quella che ho letto io...; non dice :""porta i piani in Consiglio Comunale""..no! dice ""adotta provvedimenti consequenziali.., anzi! dimmi quali sono i provvedimenti consequenziali!"" .., almeno dalla lettera...; tu la copia della lettera ce l'hai?

MONTI Rino = io l'ho letta ieri mo' ...poi..se po'...comunque penso che starà ormai ... ce l'hanno pure i giornali...quindi se po' ricopia'....



Giuseppe DI RUBBO = no io...io, ripeto, non ce l'ho ..non ce l'abbiamo .., però ho letto ..io (incompr.) leggere l'articolo..solo

MONTI Rino = guarda io ho parlato con Alessandra ...Peppe..., cioè non è un lettera così..., perché se no non avrebbe senso, no? praticamente non ha detto niente di nuovo così! cioè che l'ha fatta a fa'?...già lo sapevamo quello; tanto è vero che Alessandra dice:"scusa ma io dovrei predisporre un atto ... e siccome quella lettera parla di direttive....le direttive quali sarebbero? quelle di fare....?", secondo (incompr.)..sarebbero quelle di predisporre un atto in linea co' quello che ha detto la Regione Lazio ; e diceva Alessandra però:"ma scusa , ma se io .."

Giuseppe DI RUBBO = ma "predisporre l'atto"....che atto?!

MONTI Rino = l'atto...finalizzato a portare i Piani in Variante al PRG come ha deciso la Regione!..questo è il tono ...

Giuseppe DI RUBBO = e no! non sta scritto questo! almeno sul...sul giornale che ho letto

MONTI Rino = e allora che l'ha fatta a fa'? e allora è una lettera che non serve!

Giuseppe DI RUBBO = l'ha fatta pe' pijacce per continuare a prenderci per il culo tutti quanti come sta facendo!..cioè...

MONTI Rino = no, no! mo' vedrai che 'sta sera da Lazio TV vedrai che dice:..."ma io l'ho detto de portare le cose in Consiglio Comunale"; è! cioè, lui l'ha fatto proprio per rompere i coglioni! Pe'!...tanto è vero che Alessandra diceva ...dice:"scusa è? ma l'atto conseguente quale sarebbe?...visto e considerato che noi del ..del Comune...."

Giuseppe DI RUBBO = è quello il punto! lui l'atto conseguente non lo dice nella lettera!...l'atto conseguente, nella lettera, non lo dice..., almeno da come l'ho letta io!

MONTI Rino = e allora a che serve?...cioè..che..che senso ha..?

Giuseppe DI RUBBO = e che cazzo ne so?! ... a continuare a giocare sull'equivoco

MONTI Rino = è..ho capito... e va beh

Giuseppe DI RUBBO = oh.., scusa è... vediamo ..., io...non ho...non sono convinto di questa cosa; secondo me lui, una lettera dove dice..

MONTI Rino = si, ma non riesco a capire il senso de..., qualora fosse 'na cosa diversa...che ..che senso c'ha 'sta lettera? non c'ha senso no? continua a dire delle cose che..che già...che ..cioè..che senso...? cioè, quella è una lettera con la quale lui dice ...al dirigente....:"guarda, siccome che la Regione ha detto che 'sti così so' in Variante.., sono competenze del Consiglio....

Giuseppe DI RUBBO = si Ri' ma...

MONTI Rino = ...adotta...adotta gli atti conseguenti a questa decisione che ha assunto la Regione ..."....; come a dire che lui è convinto di questa cosa, è quindi da...delle direttive alla..alla co...; poi dice:"eventualmente adotta pure atti cautelari conseguenti a questa cosa..." , cioè, intendeva dire...de sospenderenell'ipotesi...per..per sospendere i Piani? no? .. tanto è vero, stavo dicendo.., che Alessandra dice:"ma scusa! quali atti conseguenti devi fare io?...de sospensione?...quando ...

Giuseppe DI RUBBO = (si sovrappone) ee...per questo....

MONTI Rino =noi dell'ufficio....

Giuseppe DI RUBBO = ...e quali sono gli atti conseguenti?

MONTI Rino = ...quando noi dell'ufficio del Segretario generaleil Segretario Generale abbiamo sostenuto la legittimità degli atti!.....che...? come?...che ce scrivo? una cosa contraria a quello che ha detto il Segretario Generale?";

... questo è logico, no? ...è chiaro!..però., voglio dire., lui...,,... lui quello ha scritto! (incompr.)

Giuseppe DI RUBBO = Rino....se lui voleva scrivere

MONTI Rino = ...se no non c'ha senso! ...è! se no non c'ha senso!

Giuseppe DI RUBBO = lui...lui...; io, ripeto io ho letto la lettera sulla base dell'articolo del giornale..., l'articolo del giornale dice questo...dice:"c'è un atto...c'è un verbale della Regione che fa questi rilievi..."adotta gli atti consequenziali"., ma non dice "porta i Piani in Consiglio!", ... lui dice, verbalmente...porta i Piani in Consiglio..perché è un meschino..un falso e un vill... e è una persona che dice una cosa per un'altra!...perché se no, sulla lettera, ce scriveva semplicemente :"visto che c'è questo verbale devi prendere i Piani e trasmetterli in Consiglio.....annullandoli eventualmente!"....ma non lo scrive!...scrive:"fai adempimenti consequenziali a quello che ha detto la Regione".... e lui dice a voce..., ma non per iscritto..., perché dalla lettera non si capisce questo...; èè...io non la leggo così!

MONTI Rino = ho capito! ma quali sarebbero questi provvedimenti consequenziali?

Giuseppe DI RUBBO = ..è quello che doveva dire lui nella lettera e non lo dice! se sto a cerca' de sposta'; lui nella lettera non dice quali sono i provvedimenti consequenziali!

MONTI Rino = e certo! lui ci dice al dirigente:"fai gli atti consequenziali a questa decisione che ha assunto..."

Giuseppe DI RUBBO = quali?...quali? quali?!

MONTI Rino = a queste decisioni che ha assunto la Regione!

Giuseppe DI RUBBO = ...la modifica della norma o la modifica dei Piani?....cioè., qual è l'atto consequenziale che dovrebbe fare il dirigente?...a cui lui ha dato l'indirizzo?...ripigliare i Piani e riportarli in Consiglio? oppure modificare le norme?...ma rendendo validi i piani?....; non lo dice nella lettera! cioè, il contenuto, l'essenza de quello che se deve fa'..non lo dice nella lettera!... almeno da quello che ho letto sul giornale

MONTI Rino = um..um

Giuseppe DI RUBBO = ...lui, l'essenza di quello che se deve fare..lo dice nella..., lui, nella lettera dice:"guarda che c'hanno rilevato queste eccezioni., quindi fai i provvedimenti necess...consequenziali!"....ma quali sono?... modificare le norme? o prendere i Piani e portarli in Consiglio?...io questo che non riesco a capi'!

MONTI Rino = certo

Giuseppe DI RUBBO = ...perché "provvedimenti necessari"...se è sulla base del verbale, devi modificare le norme....., oppure devi modificare i Piani!...cioè, che cosa vuole lui? modificare i Piani? o modificare le norme?...lo dice in questa lettera?

MONTI Rino = scusa un attimo è..., mo' giusto per parlare...: dico....se lui cita il parere che ha dato il funzionario della Regione ..che ha dato un parere di cazzo! e sono d'accordo., perché, voglio dire ..non hanno assolutamente un cacchio ..., hanno detto solo...che.. che alcuni argomenti sarebbero tali da ...da...da considera questi Piani in Variante., giusto?no?...questo hanno detto alla Regione...; GIANFRANCESCO nel verbale gli ha detto...

Giuseppe DI RUBBO = scusa..scusa...

MONTI Rino = ..."secondo noi questi sono articolo quattro (4) della trentasei (36), cioè "Variante al PRG"; ... lui cita solo quello di GIANFRANCESCO e te lo manda al dirigente ...; evidentemente lui sta sposando la tesi.del... della Regione, se no che ce l'ha mannata a fa'?!"

Giuseppe DI RUBBO = ohh...per questo ti dico..." l'atto consequenziale.....l'atto consequenziale".....

MONTI Rino = ...è! "consequenziale" ..., qualora fosse vero questa cosa che ha detto GIANFRANCESCO...è logico è!

Giuseppe DI RUBBO = noo! non è logico!..."l'atto consequenziale..."...è che io modifico le nor...., annullo..., sospendo i Piani ..., annullo i Piani, faccio le norme ...che i Piani prevedeva..., cioè, che avrei dovuto prevedere....., oppure annullo i Piani e gli stessi Piani li porto in Consiglio Comunale?...cosa dovrei fare? secondo la lettera....

MONTI Rino = ..secondo me., da quello che dice lui ..., rispetto a quello che dice GIANFRANCESCO...che è Variante al PRG, si dovrebbe, in autotutela, annullare il Piano...

Giuseppe DI RUBBO = è...

MONTI Rino = ...e portare in Consiglio Comunale il Piano in Variante del PRG ai sensi dell'articolo quattro (4)!...questo è!

Giuseppe DI RUBBO = è..., lo scrive nella lettera questo?

MONTI Rino = no! ma non lo scrive ma...eee...

Giuseppe DI RUBBO = ee...e no! chi lo dice questo? .. io potrei dire :"io sospendo i Piani, li annullo, ...ma io porto le norme per poi riapprovarli così come sono..., perché per me rimangono conformi....., modifico le norme!"....perché devo modificare i Piani?...è! cioè, questo è il punto di fondo è!...il punto di fondo è: vanno modificati i Piani? o vanno modificate le norme?...questo non si dice!...perché la Ragione te dice:"i Piani sono in conflitto con le norme attuali!"; allora io posso modificare le norme...oppure posso modificare i Piani!...è! questo è il punto!

MONTI Rino = ..e per esempio non è d'accordo col criterio del calcolo degli abitanti là., ce sta poco de modifica' le norme..., devi fare un Piano!

Giuseppe DI RUBBO = perché?se io nelle norme prevedo...; ma se io nelle norme di PRG, prevedo il sistema di calcolo dei metri cubi è quello previsto dalla Legge..perché la dimostrazione è questa questa e ..lo inserisco nella norme di PRG...., i Piani .. gli stessi, li posso riapprovare così come sono!

MONTI Rino = si, va beh e come fai? ...come ...? e come fai ad applicare una norma oggi ...?

Giuseppe DI RUBBO = li annulli!...i Piani li annulli, li sospendi....

MONTI Rino = ah li devi annullare!?...è! non li puoi sospendere ..perché abbiamo saputo...abbiamo visto con via (EGHEL) la sospensione non è proprio prevista...

Giuseppe DI RUBBO = allora...tu annulli i Piani..., tu prendi i Piani e li annulli..., dici:"per me....

MONTI Rino = ..approvi la Variante al PRG...vai in Variante al PRG...vai al Comitato Tecnico..., oppure non vai al Comitato Tecnico....in sessanta (60) giorni ...

Giuseppe DI RUBBO = no..no

MONTI Rino = ...Pe'...una Variante al PRG c'è una procedura....

Giuseppe DI RUBBO = no Rino, no scusa Rino no...io non ho capito 'sta cosa ...perché non mi è chiara oppure ce sta un passaggio che non mi è chiaro...; allora: la Regione ti dice:"tu hai adottato delle norme che non avevi previsto...quindi sono in Variante al PRG...."

MONTI Rino = si

Giuseppe DI RUBBO = ok?...e io per sistemare questa situazione dico :"va beh... prendiamo la posizione più estremista..., che non condividiamo nessuno, però cerchiamo de

ragiona' co' la capoccia di chi la vede diversamente,....il Piano va annullato!"; perfetto!io dico però, un minuto dopo:"adesso, siccome quelle norme, quel sistema di calcolo e quel principio che mi devo prendere le cubature mie...., io lo voglio inserire come norma....

MONTI Rino = quindi lo adotti come norma in Variante al PRG....

Giuseppe DI RUBBO = ...metto una modifica nella norme.."...., no! modifico la norma di PRG..., modifico ...

MONTI Rino = è! modifica....modificare una norma di PRG, significa adottare una Variante al PRG! Pe'!

Giuseppe DI RUBBO = ...adotto una Variante di PRG delle norme....

MONTI Rino = è! si

Giuseppe DI RUBBO = ...adotto una Variante di PRG nelle norme.in cui inserisco...

MONTI Rino = è! e la devi mandare alla Regione!..giusto?

Giuseppe DI RUBBO = no, aspetta.. inserisco...

MONTI Rino = no?

Giuseppe DI RUBBO = ..in cui inserisco nelle norme, due passaggi,..una: delle cubature Comunali.; due: del...del sistema di calcolo dei volumi....; a quel punto la prendo e la mando alla Regione.., la norma però! no il Piano!..... ritorna la norma approvata ..tra un anno..., due mesi, riprendo quei Piani e li riapprovo in Giunta!

MONTI Rino = ah si va beh Pe'...e fra un anno, due ..., si, segui la norma prevista per le Varianti al PRG! è!

Giuseppe DI RUBBO = lo so...lo so ...

MONTI Rino = ..e cioè...è...., cioè tu hai detto giusto..., hai detto: "prendo la norma, la porto in consiglio, la adotto la mando in Regione, la Regione l'approva e fra quando ..l'ha approvata la Regione io riprendo quei Piani e dico ecco mo' so' boni e li riapprovo"...., li riconfer....faccio una riconferma...una riconferma della...della validità

Giuseppe DI RUBBO = e dove sta scritto?... è questoè quello che lui ha chiesto alla Regione di fare...; quando lui è andato l'ultima volta alla Regione... questo ha detto de fa'...; ha detto:"noi modifichiamo velocemente le norme e riapproviamo i Piani..ee...riapproviamo le norme"; ..quello ha detto de fa' lui!

MONTI Rino = no va beh...., io..., è una procedura che io ...boh? si ho capito Pe'..., non la capisco! che cazzo te devo di'?...non lo so!...non la capisco 'sta cosa

Giuseppe DI RUBBO = ma scusa Rino! ma se tu non modifichi la norma della perequazione, no?...io, tutti gli anni...

MONTI Rino = ma a parte il fatto che siamo d'accordo che se questa è una norma di Perequazione.... non è una norma Urbanistica di Pianificazione...., è una norma di Gestione e quindi non c'è nessuna Variante al PRG!

Giuseppe DI RUBBO = ma siamo d'accordo su tutto! ma io, significa, che da domani ..scusami...

MONTI Rino = detto questo..., qua il problema è che ..., il problema, no Pe', scusami un attimo, il problema è che il funzionario della Regione non t'ha detto ...le portate..., t'ha detto:"ci son delle volumetrie comunali ...ci sono indicate delle volumetrie comunali il calcolo degli abitanti è sbagliato...."

Giuseppe DI RUBBO = scusa Rino ti faccio un ragionamento, no? spiegame...

MONTI Rino = è...

Giuseppe DI RUBBO = ...spiegame un attimo, scusa un attimo.... spiegame un attimo: io faccio, no? domani ..ti fa...ti prendi i Piani e adottamo la linea che ..che dice..., che

sembrerebbe questa che dici tu, no? ...prendo tutti i piani sono in Variante al PRG..., dopodomani,e questa è la linea..., va beh! vanno tutti..., ...dopodomani me presenta, la Chiesa, in cui mi dice ..quella compens...una compensazione Comuna...una Variante (Planonometrica), in cui ..., oppure una Variante ..diciamo minimale, in cui c'è interessata una cubatura comunale, io la prendo e la porto come variante di PRG....; continuo sulla linea che è in Variante al PRG!...cioè ..io tutto quello che farò da domani in poi...sarà tutto in Variante al PRG! ecco perché devi modificare la norma!no?...cioè, il vizio sta a..a.al...a monte! ...cioè, che non è stato previsto nel PRG quelle norme che me danno le cubature mie!..perché se no, io, da domani ..qualunque cosa andrò a fare in futuro..., che mi coinvolge una compensazione o viceversa mi coinvolge un calcolo del volume., io devo anda' in Regione; ...ma non credo che sia questa la soluzione! la soluzione è al contrario! risolvere il vizio di fondo che erano le norme di PRG!...allora c'ha un senso!...io modifico le norme di PRG e...e rimuovo il peccato originale!...da dopodomani continuo...con questi...altri Piani, li modifico li fai..., perché quella norma l'ho prevista!...ma se tu non fai questo significa che tu tutti i Piani che fai..devono anda' in Consiglio Comunale!..quindi è una Legge che hanno modificato..., non serve a un cazzo!

MONTI Rino = ho capito..., boh? va beh...

Giuseppe DI RUBBO = no,....non è così? scusa è!...io non aderisco alla tesi ...; io posso accettare l'eccezione che dovevo inserire delle norme di PRG e che non ho inserito., siccome quelle norme di PRG..comunque rientrano in tutti i miei Atti di Pianificazione... io li vado a sanare! .. poi i Piani li posso annullare, sospendere...rivedere..., tagliare...

MONTI Rino = e nel frattempo che fai?...nel frattempo co' 'sti Piani che ci fai?

Giuseppe DI RUBBO = "nel frattempo"..., se aderisci ala tesi che devi modificare le norme di PRG... è ovvio che i Piani o li sospendi o li annulli!..è! per forza!

MONTI Rino = ah., ecco!

Giuseppe DI RUBBO = ma non che vado a...vado porta' il Piano in PRG! in Consiglio!...e questo è il punto che secon....; ma lui lo sa 'sta cosa..., non l'ha mai detto! ...il Piano così..., non se prende un Piano intero e si porta in Consiglio...; secondo me se deve modificare la norma..e poi pigliare gli stessi Piani e portarli o in Giunta o...dove se li vuole porta'!.no, perché se no poi, io da dopodomani non ho sanato il problema de tutti i Piani Particolareggiati!..di tutte le Varianti che devo fare..., de tutte le operazioni che la Legge mi da la possibilità di fare., io non le posso fare!..ecco perché io non riesco a capire...; questo problema di fondo non viene sciolto con questa lettera!..e io..boh? può darsi che la vedo male io, però secondo me, non c'ha senso ragionare sul Piano! devi ragionare sulla norma!...poi, il Piano, puoi anche annullarlo .., ma non te puoi privare, come Amministrazione, solamente perché non hai previsto...

MONTI Rino = Peppe...ritorniamo al parere che ha dato il funzionario della Regione, no? sul Piano dell'R3.che è l'unico che hanno esaminato; lì non hanno detto :""devi anda' in Consiglio a modifica' la norma..."", hanno detto :""questo piano, secondo noi, doveva essere portato in Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo quattro (4) della trentasei (36)""..., è giusto? o no?

Giuseppe DI RUBBO = *si! ma dice quello...perché..."secondo noi ci sono delle interpretazioni innovative delle norme di PRG..."*; ...quella è la motivazione per cui il Piano non va bene .., perché ci sono delle norme innovative di PRG!

MONTI Rino = *oh..e quindi se tu ...*

Giuseppe DI RUBBO = *...io quindi modifico le norme che non sono...che non sono più innovative, ma sono norme di PRG!*

MONTI Rino = *si ho capito Pe' .., ma scusame un attimo....., però, allo stato, se una norma di PRG non viene fatta...tu 'sto Piano dell'R3, secondo quello che ha detto GIAN...GIANFRANCESCO...do'...? che ce fai?...se non vai in Consiglio Comunale ...? che ce fai?*

Giuseppe DI RUBBO = *allora...scusami è..., Rino..., scusami è ...*

MONTI Rino = *è...*

Giuseppe DI RUBBO = *...allora ...diciamo aderisco alla tesi di GIANFRA...come cazzo se chiama? GIANFRANCESCO! ...*

MONTI Rino = *si!*

Giuseppe DI RUBBO = *...io annullo il Piano..., annullo il Piano ...ma non riopro...non riporto il Piano in consiglio e lo faccio in Variante al PRG! io annullo il Piano, vado in Consiglio...approvo la normale norme che ho sempre utilizzato in maniera innovati...in maniera, diciamo, evolutiva e non innovativa.., le metto nelle norme di PRG, le mando alla Regione..., me le faccio accettare ..e poi, per il Piano R3 ..e per tutto il mondo faccio come cazzo me pare!...perché la Legge dice quello!*

MONTI Rino = *questa è una procedura .., si! ho capito Pe'*

Giuseppe DI RUBBO = *ma quello..., io ho aderito a quello che m'ha detto GIANFRANCESCO...ma ho aderito perché....(incompr.)*

MONTI Rino = *(si sovrappongono) in maniera diretta rispetto a quello perché...è..., e mica GIANFRANCESCO t'ha detto:""guarda deve anda' in Variante de norme di PRG""...; GIANFRANCESCO ha esaminato un Piano! e t'ha detto:""sto Piano, secondo me, così come l'hai fatto non lo puoi fa'...perché ci sono delle innovazioni e devono andare in Consiglio""*

Giuseppe DI RUBBO = *(incompr.)*

MONTI Rino = *ma mica t'ha consigliato de fallo su tutto...su tutto il territorio comunale!?*

Giuseppe DI RUBBO = *scusa ma se lo stesso criterio..., scusa Rino, è! ma se lo stesso criterio ...lo stesso criterio, è applicabile anche su altri Piani è evidente che...*


MONTI Rino = *ma va beh ...è chiaro però, ti voglio dire...l'ostacolo...*

Giuseppe DI RUBBO = *...che io non posso rimuoverlo, no? è? e allora io devo rimuovere la....; se io ho..., addirittura, ho approvato dei Piani prima..., ho mandato in Regione dei Piani prima ...con lo stesso criterio ..., ho mandato dei Piani durante..., ho fatto dei Piani successivi..., ho aderito ad una logica dando per scontato che quelle norme ci fossero..., io..., è evidente che vado a modificare le norme! ma non vado a modificare (incompr.)*

MONTI Rino = *(si accavalla)...va beh .."è evidente" lo stai a dire tu che è evidente! però, allo stato, tutta 'sta evidenza non ce sta!..stiamo a ragiona' su dei piani singoli.., no in termini generali!..in termini generali, nessuno l'ha affrontato questo argomento!...siamo noi che stiamo a di'..."va beh, siccome è stato fatto pure nel 1980..ma..non è meglio dire che nell'ottanta (80) la Regione l'aveva considerato conforme al PRG!?...*

Giuseppe DI RUBBO = *e certo*

MONTI Rino = *...bisogna dire per forza che non lo è! ..è!..scusa...*



Giuseppe DI RUBBO = scusa Ri'.., stamo a fa' due discorsi diversi ; ... io sono convinto che i Piani sono fatti bene così! e che non vanno portati in Consiglio! e che le norme non serve modificarli..., partiamo da questo presupposto ...se no ce stamo a incarta' da soli., io e te; ... allora, per me..., io resto fermo che è corretto ... è giusto così, non va fatto un cazzo! io sto dicendo questa cosa., punto! ...poi, ti sto dicendo, che , nella eventualità in cui...fosse vero e vogliamo aderire alla tesi della Regione .., per me la Regione c'ha detto in questo Piano, ma la stessa cosa che abbiamo fatto in altri casi passati...e, presumo...sarebbero stati fatti in futuro.., sullo stesso principio è perché due principi fondamentali.. normativi, per noi, erano previsti dalla Legge e per loro, invece, le dovevi inserire nelle norme; allora io non vado a modificare il singolo atto ..ma vado a modificare la norma! perché è la norma che io ritengo essere innova...eee...nuova., cioè ritengo essere già esistente e la Regione invece me dice che la devo inserire; e scusa io che faccio? vado a rimuovere il Piano?.....così poi devo prendere il Piano del ..che farò successivamente..de.de, oppure de...de 'na striscia de terreno comunale..., io lo pijo e lo mando in Variante al PRG? ...io vado a modificare la norma! per me è questa la...la..., volendo aderire alla tesi della regione; cosa che io non condivido....io non la condivido; per quanto mi riguarda io rimango fermissimo alla posizione originaria ...e questo dev'essere chiaro; ma io penso che proprio se volessimo aderire alla tesi della Regione .., dobbiamo aderire alla tesi della Regione andandogli a sanare il vizio originale che c'era! no a sanare tutto quello che a cascata ho fatto!..perché se faccio così...significa che in passato e in futuro ...; e che faccio dopo? scusa? **io in Giunta non potrò approvare più nessuna ?...nessun atto!?**...se è vera 'sta tesi...che io vado a sistema' solo quello che loro mi hanno eccepito e che faccio? io in Giunta non faccio più niente!? perché qualunque Piano faccio...anche un Piano de...de...cento (100) metri quadrati..., ma ce sta una striscia comunale...'na strada...'na cosa eccetera..., e quindi quella è Variante di PRG! e praticamente me castro!ma lui questo, secondo me, nella lettera non lo dice; il punto di fondo...la discussione che stamo a fa' io e te .., di come interpretare la Regione, ..se modificare la norma o ..o fare i Piani in Consiglio, non è stata sciolta da 'sta lettera sua! almeno da come la leggo io!...dai giornali.., poi bisogna vedere la lettera...

MONTI Rino = va beh..., mo' pijamo 'sta lettera e vedemo un attimo de ..così...

Giuseppe DI RUBBO = ma vedela bene 'sta lettera perché bisogna capire se sta...; perché lui, quando è andato in Regione, ...guarda che 'sta cosa l'avevamo ..l'aveva affrontata

MONTI Rino = lui aveva fatto una lettera in Regione...a ZINGARETTI gli aveva detto."ma ci mettiamo un attimo attorno a un tavolo pe' ragiona' di quali norme.."

Giuseppe DI RUBBO = (si sovrappone) quando è tornato dalla regione.... quando è tornato dalla Regione lui **ha detto che (CIVITA) è disposto a modificare la norma!**

MONTI Rino = si ma se..., ma allora perché la lettera parla de Borgo Piave e dell'R3?..con priorità Borgo Piave....., avrebbe dovuto dire:"caro dirigente

Giuseppe DI RUBBO = (si accavallano) ma prima bisogna leggere la lettera perché ai fini della sospensione.....

MONTI Rino = ...te sto a di' ; ma scusa? che fa'? la sospensione la fa solo per Borgo Piave? e per l'R3?.... lui ha fatto..., non ha fatto un discorso di carattere generale..., ne ha fatto uno di carattere specifico! dice:"intanto cominciate con quello dell'R3 e quello di Borgo Piave"...., che c'entra con il discorso di carattere generale della norma? ... ne sta a fa' proprio un problema specifico!..è proprio...; comunque va beh...pijamo la lettera, poi

la lettera la leggiamo e vediamo un attimo come se...come se capisce 'sta cosa..., boh?

Giuseppe DI RUBBO = vediamola 'sta lettera., perché, ripeto da come è tornato dalla Regione ...se l'ha fatta davvero il venticinque (25)... 'sta lettera., quando lui è tornato dalla regione..., a noi ha relazionato...e anche il Segretario Generale ha detto, chiaramente, "qua alla Regione si è parlato di modificare la norma, no di portare i Piani in Consiglio!"... ma di modifica' la norma!...poi, se lui è tornato ed ha scritto sulla lettera una cosa diversa...e allora è un altro discorso; ma lui quand'è tornato, l'ultimo appuntamento fatto in Regione, ...in cui io, ovviamente, mi sono ben visto da andarci....., c'è andato il Segretario Generale ...e il Segretario Generale ha detto che CIVITA ha dato al disponibilità a trovare una procedura accelerata per modificare le norme!..di PRG! ..., no i Piani!

MONTI Rino = va beh..., leggiamo 'sta lettera., almeno

Giuseppe DI RUBBO = ciao

MONTI Rino = ciao Pe', ciao

- Conversazione ore delle ore 11.32 del 13.01.2015 intercorsa tra LUSENA Elena e DI RUBBO Giuseppe [Prog. 8415- RIT 420/14]:

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

LUSENA Elena =

Luciana = Elena?....

LUSENA Elena = si ...

Luciana = ...Giuseppe DI RUBBO....

LUSENA Elena = si Giuseppe DI RUBBO., dimmi

Luciana = ti posso passare l'Assessore DI RUBBO?

LUSENA Elena = certo!

Luciana = un attimo è!

LUSENA Elena = si

(*) viene al telefono DI RUBBO Giuseppe che, prima della telefonata, in forma ambientale, dice: va beh l'importante è che risolviamo il problema..., finché non si risolve il problema non se ne vanno; Uomo: va bene; DI RUBBO Giuseppe: ok, va bene...va bene, ciao ciao

(*) inizio telefonata

Giuseppe DI RUBBO = si pronto?

LUSENA Elena = si!

Giuseppe DI RUBBO = Elena scusa, ciao

LUSENA Elena = Peppe ciao, buongiorno....

Giuseppe DI RUBBO = senti un attimo io t'avevo chiesto..., un po' di tempo fa, quella questione di quel lotto di terra....via...(*) rivolto a persona vicina a lui : che era?...via?...che era? via?; Uomo Campigli in Q3....

Giuseppe DI RUBBO = ...in Q3, via Campigli, che era previsto, poi era stato tolto, poi doveva essere rimesso in sede di variazione...

LUSENA Elena = um...

Giuseppe DI RUBBO = ...ti ricordi?

LUSENA Elena = eee...